

COMUNICATO STAMPA

Dal 1° settembre tornano le visite famigliari nei weekend per gli ospiti della struttura residenziale La Fiorina

Un progressivo ritorno alla normalità per gli ospiti della struttura residenziale La Fiorina. Dopo i difficili anni pandemici, già a partire da questa primavera la struttura ha ripristinato la completa capacità di posti letto, riconvertendo l'area di isolamento che era stata predisposta per assistere i pazienti positivi al virus SARS-CoV-2.

Un ulteriore ed atteso ripristino di servizio è in arrivo dai primi giorni di settembre: l'Istituto Sicurezza Sociale reintrodurrà infatti la possibilità di far visita agli assistiti durante il weekend. Dalle 9.30 alle 11.15 di sabato mattina e dalle 15 alle 17.15 di domenica pomeriggio, i famigliari potranno incontrare i propri cari, previa prenotazione telefonica fissata con l'educatore di riferimento del nucleo di appartenenza dell'ospite.

Il termine per le prenotazioni è fissato entro le ore 14 del venerdì antecedente all'incontro. Permangono, per i famigliari che si recheranno in struttura, le regole attualmente vigenti: l'obbligo di munirsi di mascherina chirurgica e di disinfettare le mani all'ingresso e il rispetto dei tempi di visita fissati in 45 minuti.

*"Siamo davvero contenti, dopo i difficili anni dell'emergenza pandemica – dichiara la Direttrice della UOC Assistenza Residenziale Anziani **Cinzia Cesarini** – di poter finalmente tornare alla normalità, aprendo le visite per i famigliari nei weekend. Il Covid-19 ha messo a dura prova i rapporti sociali, fondamentali per il benessere dei nostri assistiti. La RSA non ha mai interrotto, pur nelle difficoltà, il servizio d'assistenza e le attività interne in favore degli ospiti, ora assistiamo ad una fase di completa ripresa e colgo questa occasione per ringraziare l'intenso lavoro svolto da tutto il personale della struttura".*

*"Il nostro principale sforzo è concentrato al miglioramento della qualità di vita dell'anziano, tenendo conto sia della sua dimensione clinica che di quella relazionale. Per questo, grazie anche al supporto della Direzione Generale e della Segreteria di Stato Sanità, abbiamo presentato un progetto specifico sulla persona anziana, che riguarda anche la nostra struttura per anziani – afferma il Direttore del Dipartimento Socio-Sanitario **Pierluigi Arcangeli** –. Sono orgoglioso che oggi l'attività della struttura residenziale abbia finalmente ritrovato la sua normalità relazionale, componente fondamentale in ogni rapporto di assistenza e cura".*

*"Possiamo finalmente dire che la situazione alla RSA La Fiorina è tornata alla normalità – dichiara il Direttore delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie dell'ISS **Sergio Rabini** -. Credo che questo rappresenti una sorta di luce in fondo al tunnel, un importante segnale di speranza. È estremamente importante tornare a valorizzare il ruolo delle residenze per anziani, centri di prima qualità a cui i famigliari affidano i propri cari, consapevoli che la loro fiducia sarà ripagata con un servizio attento e sicuro. La residenza La Fiorina è un'eccellenza del nostro sistema sanitario sammarinese. E come tutte le eccellenze abbiamo il dovere di preservarla e di ringraziare tutto il*

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE – Ufficio Stampa - U.R.P.

Via Scialoja, 20 - 47893 Borgo Maggiore - RSM

T 0549 994565 F 0549 994560

E-mail: ufficio.stampa@iss.sm

<http://www.iss.sm>

FaceBook: @ISRRSM

personale sanitario e socio-sanitario che quotidianamente svolge un lavoro prezioso per la salute dei nostri anziani”.

*“Il ritorno alla normalità, ma nel rispetto delle regole necessarie a continuare a proteggere i nostri anziani da ogni possibile esposizione a potenziali rischi patogeni introdotti dall'esterno, di ogni genere- dichiara il Direttore Generale ISS **Francesco Bevere**-. Chi entra nella RSA non deve dimenticare che il personale in servizio è da sempre impegnato a preservare gli ospiti da ogni situazione di rischio per chi vive all'interno di una comunità dotata di diversi livelli di fragilità. Le visite sono un momento molto importante per le famiglie e per chi le riceve, spesso terapeutico. Raccomando pertanto, a tutti - conclude il Direttore **Bevere** - di continuare a perseguire questi obiettivi, attraverso le indicazioni comportamentali di volta in volta emanata dalle direzioni preposte dell'ISS cui compete la specifica vigilanza del settore, anche da questo punto di vista”.*

Ufficio Stampa, 28 agosto 2023